



## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **13810015L0021**  
Denominazione: **ANTICA ALL'ACQUA GG ACCIAIO**

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: **FINITURA AD EFFETTO MICACEO**

| Usi Identificati | Industriali | Professionali | Consumo |
|------------------|-------------|---------------|---------|
|------------------|-------------|---------------|---------|

Prodotto verniciante per industria, edilizia, restauro e decoro

-



#### Usi Sconsigliati

I soli usi consentiti sono quelli riportati in TDS.

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **COLORIFICIO SAMMARINESE S.P.A.**  
Indirizzo: **Via A. di Duccio, 8/B**  
Località e Stato: **47922 Rimini (RN)**  
**ITALIA**  
tel.: **+39 0541 782428**  
fax:

e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza: **sds@colsamitalia.it**

Fornitore: **COLSAM ITALIA SRL**  
**Rappresentante esclusivo per l'Unione Europea**  
**Via A.Di Duccio, 8/B**  
**47922 Rimini (RN) - Italia**  
**Tel +39 0541 782428**

**COLORIFICIO SAMMARINESE SPA**  
**Produttore**

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a:

**Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore)**  
**Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano)**  
**Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)**  
**Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII)**  
**Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)**  
**Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)**  
**Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)**

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).  
Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (UE) 2020/878.

Classificazione e indicazioni di pericolo: --

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

**SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>**

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo:

**EUH210****EUH208**

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Contiene: MISCELA DI:5-CLORO-2\_METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC no.247-500-7];  
2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC no. 220-239-6] (3:1)

Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza: --

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Pitture monocomponenti ad alte prestazioni.

VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso :

67,59

Limite massimo :

140,00

- Diluito con :

15,00 %

ACQUA

**2.3. Altri pericoli**In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione  $\geq$  0,1%.**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.2. Miscela**

Contiene:

| Identificazione   | x = Conc. %      | Classificazione 1272/2008 (CLP)  |
|---|------------------|--|
| <b>2-BUTOSSIETANOLO</b>   |                  |  |
| CAS   | 111-76-2         | $0,5 \leq x < 2$   |
| CE  | 203-905-0        | <b>Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315</b>   |
| INDEX   | 603-014-00-0     | <b>LD50 Orale: 1200 mg/kg, STA Inalazione vapori: 11 mg/l</b>  |
| Reg. REACH  | 01-2119475108-36 |  |
| <b>ALLUMINIO IN POLVERE (STABILIZZATA)</b>  |                  |  |
| CAS   | 7429-90-5        | $0,5 \leq x < 2$   |
| CE  | 231-072-3        | <b>Flam. Sol. 1 H228, Water-react. 2 H261, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: T</b>  |
| INDEX   | 013-002-00-1     |  |
| Reg. REACH  | 01-2119529243-45 |  |
| <b>MISCELA DI:5-CLORO-2_METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC no.247-500-7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC no. 220-239-6] (3:1)</b> |                  |  |
| CAS   | 55965-84-9       | $0 \leq x < 0,001$   |
| CE  | 911-418-6        | <b>Acute Tox. 2 H310, Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Skin Corr. 1C H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100, EUH071</b>  |
| INDEX   | 613-167-00-5     | <b>Skin Corr. 1C H314: <math>\geq</math> 0,6%, Skin Irrit. 2 H315: <math>\geq</math> 0,06%, Skin Sens. 1A H317: <math>\geq</math> 0,0015%, Eye Dam. 1 H318: <math>\geq</math> 0,6%, Eye Irrit. 2 H319: <math>\geq</math> 0,06%</b> |
| Reg. REACH  | 01-2120764691-48 | <b>LD50 Orale: 66 mg/kg, LD50 Cutanea: &gt;141 mg/kg, STA Inalazione vapori: 0,501 mg/l</b>  |

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso ... / >>****4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio****5.1. Mezzi di estinzione****MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

**MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI**

Nessuno in particolare.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela****PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi****INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

**EQUIPAGGIAMENTO**

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

**SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

**SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

**SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento ... / >>****7.3. Usi finali particolari**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale****8.1. Parametri di controllo**

Riferimenti Normativi:

|     |                |  |
|-----|----------------|--|
| BGR | България       | НАРЕДБА № 13 ОТ 30 ДЕКЕМВРИ 2003 Г. ЗА ЗАЩИТА НА РАБОТЕЩИТЕ ОТ РИСКОВЕ, СВЪРЗАНИ С ЕКСПОЗИЦИЯ НА ХИМИЧНИ АГЕНТИ ПРИ РАБОТА (изм. ДВ. бр.5 от 17 Януари 2020г.)   |
| DEU | Deutschland    | Technischen Regeln für Gefahrstoffe (TRGS 900) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte. MAK- und BAT-Werte-Liste 2020, Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe, Mitteilung 56  |
| ESP | España         | Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2021   |
| FRA | France         | Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS   |
| GRC | Ελλάδα         | Π.Δ. 26/2020 (ΦΕΚ 50/Α΄ 6.3.2020) Εναρμόνιση της ελληνικής νομοθεσίας προς τις διατάξεις των οδηγιών 2017/2398/ΕΕ, 2019/130/ΕΕ και 2019/983/ΕΕ «για την τροποποίηση της οδηγίας 2004/37/ΕΚ "σχετικά με την προστασία των εργαζομένων από τους κινδύνους που συνδέονται με την έκθεση σε καρκινογόνους ή μεταλλαξιογόνους παράγοντες κατά την εργασία"» |
| HUN | Magyarország   | Az innovációért és technológiáért felelős miniszter 5/2020. (II. 6.) ITM rendelete a kémiai kóroki tényezők hatásának kitett munkavállalók egészségének és biztonságának védelméről  |
| HRV | Hrvatska       | Pravilnik o izmjenama i dopunama Pravilnika o zaštiti radnika od izloženosti opasnimkemijskim tvarima na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 1/2021)   |
| ITA | Italia         | Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81  |
| POL | Polska         | Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy  |
| ROU | România        | Hotărârea nr. 53/2021 pentru modificarea hotărârii guvernului nr. 1.218/2006, precum și pentru modificarea și completarea hotărârii guvernului nr. 1.093/2006  |
| SVK | Slovensko      | NARIADENIE VLÁDY Slovenskej republiky z 12. augusta 2020, ktorým sa mení a dopĺňa nariadenie vlády Slovenskej republiky č. 356/2006 Z. z. o ochrane zdravia zamestnancov pred rizikami súvisiacimi s expozíciou karcinogénnym a mutagénnym faktorom pri práci v znení neskorších predpisov   |
| SVN | Slovenija      | Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu (Uradni list RS, št. 100/01, 39/05, 53/07, 102/10, 43/11 – ZVZD-1, 38/15, 78/18 in 78/19)  |
| GBR | United Kingdom | EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)  |
| EU  | OEL EU         | Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.  |
|     | TLV-ACGIH      | ACGIH 2021   |

**MISCELA DI:5-CLORO-2\_METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC no.247-500-7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC no. 220-239-6] (3:1)****Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

|  |      |         |
|--|------|---------|
| Valore di riferimento in acqua dolce               | 3,39 | µg/L    |
| Valore di riferimento in acqua marina              | 3,39 | µg/L    |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 27   | µg/kg/d |

**SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>****ALLUMINIO IN POLVERE (STABILIZZATA)****Valore limite di soglia**

| Tipo      | Stato | TWA/8h |     | STEL/15min |     | Note / Osservazioni |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
|           |       | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm |                     |
| TLV       | BGR   | 2      |     |            |     |                     |
| MAK       | DEU   | 4      |     |            |     | INALAB              |
| MAK       | DEU   | 1,5    |     |            |     | RESPIR              |
| VLA       | ESP   | 1      |     |            |     | RESPIR              |
| VLEP      | FRA   | 5      |     |            |     |                     |
| TLV       | GRC   | 10     |     |            |     |                     |
| AK        | HUN   | 1      |     |            |     | RESPIR              |
| GVI/KGVI  | HRV   | 10     |     |            |     | INALAB              |
| GVI/KGVI  | HRV   | 4      |     |            |     | RESPIR              |
| NDS/NDSch | POL   | 2,5    |     |            |     | INALAB              |
| NPEL      | SVK   | 4      |     |            |     | INALAB              |
| NPEL      | SVK   | 1,5    |     |            |     | RESPIR              |
| WEL       | GBR   | 10     |     |            |     | INALAB              |
| WEL       | GBR   | 4      |     |            |     | RESPIR              |
| TLV-ACGIH |       | 1      | 0,9 |            |     | RESPIR AI           |

**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

Valore di riferimento in acqua dolce 0,0749 mg/l

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |       |           |               | Effetti sui lavoratori |       |               |         |
|--------------------|-------------------------|-------|-----------|---------------|------------------------|-------|---------------|---------|
|                    | Locali                  |       | Sistemici |               | Locali                 |       | Sistemici     |         |
|                    | acuti                   | acuti | cronici   | cronici       | acuti                  | acuti | cronici       | cronici |
| Orale              |                         |       |           | 3,95<br>mg/kg |                        |       |               |         |
| Inalazione         |                         |       |           |               |                        |       | 3,72<br>mg/m3 |         |

**SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>****2-BUTOSSIETANOLO****Valore limite di soglia**

| Tipo      | Stato | TWA/8h            |     | STEL/15min        |        | Note / Osservazioni |
|-----------|-------|-------------------|-----|-------------------|--------|---------------------|
|           |       | mg/m <sup>3</sup> | ppm | mg/m <sup>3</sup> | ppm    |                     |
| TLV       | BGR   | 98                | 20  | 246               | 50     | PELLE               |
| AGW       | DEU   | 49                | 10  | 98 (C)            | 20 (C) | PELLE               |
| MAK       | DEU   | 49                | 10  | 98                | 20     | PELLE Hinweis       |
| VLA       | ESP   | 98                | 20  | 245               | 50     | PELLE               |
| VLEP      | FRA   | 49                | 10  | 246               | 50     | PELLE               |
| TLV       | GRC   | 120               | 25  |                   |        |                     |
| AK        | HUN   | 98                |     | 246               |        | PELLE               |
| GVI/KGVI  | HRV   | 98                | 20  | 246               | 50     | PELLE               |
| VLEP      | ITA   | 98                | 20  | 246               | 50     | PELLE               |
| NDS/NDSch | POL   | 98                |     | 200               |        | PELLE               |
| TLV       | ROU   | 98                | 20  | 246               | 50     | PELLE               |
| NPEL      | SVK   | 98                | 20  | 246               | 50     | PELLE               |
| MV        | SVN   | 98                | 20  | 246               | 50     | PELLE               |
| WEL       | GBR   | 123               | 25  | 246               | 50     | PELLE               |
| OEL       | EU    | 98                | 20  | 246               | 50     | PELLE               |
| TLV-ACGIH |       | 97                | 20  |                   |        |                     |

**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

|   |      |       |
|---|------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                                      | 8,8  | mg/l  |
| Valore di riferimento in acqua marina                                     | 0,88 | mg/l  |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce                        | 34,6 | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina                       | 3,46 | mg/kg |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente                 | 26,4 | mg/l  |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP                            | 463  | mg/l  |
| Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario) | 20   | mg/kg |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre                      | 2,33 | mg/kg |

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |                       |                |                      | Effetti sui lavoratori |                        |                |                      |
|--------------------|-------------------------|-----------------------|----------------|----------------------|------------------------|------------------------|----------------|----------------------|
|                    | Locali acuti            | Sistemici acuti       | Locali cronici | Sistemici cronici    | Locali acuti           | Sistemici acuti        | Locali cronici | Sistemici cronici    |
| Orale              |                         | 26,7 mg/kg bw/d       |                | 6,3 mg/kg bw/d       |                        |                        |                |                      |
| Inalazione         | 147 mg/m <sup>3</sup>   | 426 mg/m <sup>3</sup> | NPI            | 59 mg/m <sup>3</sup> | 246 mg/m <sup>3</sup>  | 1091 mg/m <sup>3</sup> | NPI            | 98 mg/m <sup>3</sup> |
| Dermica            |                         | NPI                   | NPI            | NPI                  | NPI                    | NPI                    | NPI            | NPI                  |

**Legenda:**

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

**8.2. Controlli dell'esposizione**

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

**PROTEZIONE DELLE MANI**

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile.

I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

**PROTEZIONE DELLA PELLE**

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

**PROTEZIONE DEGLI OCCHI**

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

**PROTEZIONE RESPIRATORIA**

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

**SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>**

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

**CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE**

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

| Proprietà                                       | Valore                 | Informazioni       |
|---|------------------------|--------------------|
| Stato Fisico                                    | liquido viscoso        |                    |
| Colore  | grigio                 |                    |
| Odore   | lieve, caratteristico  |                    |
| Punto di fusione o di congelamento              | Non disponibile        |                    |
| Punto di ebollizione iniziale                   | > 100 °C               |                    |
| Infiammabilità                                  | Non disponibile        |                    |
| Limite inferiore esplosività                    | Non disponibile        |                    |
| Limite superiore esplosività                    | Non disponibile        |                    |
| Punto di infiammabilità                         | > 66 °C                |                    |
| Temperatura di autoaccensione                   | Non disponibile        |                    |
| Temperatura di decomposizione                   | 0 °C                   |                    |
| pH  | 7,5 - 9,5              |                    |
| Viscosità cinematica                            | 1200 - 1400 Brookfield |                    |
| Viscosità dinamica                              | 1200 - 1400 Brookfield |                    |
| Solubilità                                      | Non disponibile        |                    |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | Non disponibile        |                    |
| Tensione di vapore                              | 20 mmHg                |                    |
| Densità e/o Densità relativa                    | 1.24 - 1.30 kg/l       | Temperatura: 20 °C |
| Densità di vapore relativa                      | >1                     |                    |
| Caratteristiche delle particelle                | Non applicabile        |                    |

**9.2. Altre informazioni****9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

Informazioni non disponibili

**9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza**

|                               |         |         |         |
|-------------------------------|---------|---------|---------|
| Solidi totali (250°C / 482°F) | 53,25 % |         |         |
| VOC (Direttiva 2004/42/CE) :  | 6,34 %  | - 80,46 | g/litro |
| VOC (carbonio volatile)       | 3,54 %  | - 45,02 | g/litro |

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

**2-BUTOSSIETANOLO**  
Si decompone per effetto del calore.

**10.2. Stabilità chimica**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

**2-BUTOSSIETANOLO**  
Può reagire pericolosamente con: alluminio, agenti ossidanti. Forma perossidi con: aria.

**10.4. Condizioni da evitare**

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

**2-BUTOSSIETANOLO**

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >>**

Evitare l'esposizione a: fonti di calore, fiamme libere.

**10.5. Materiali incompatibili**

Informazioni non disponibili

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

2-BUTOSSIETANOLO  
Può sviluppare: idrogeno.

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

|  |  |
|--|--|
| ATE (Inalazione - vapori) della miscela: | > 20 mg/l                                      |
| ATE (Orale) della miscela:               | >2000 mg/kg                                    |
| ATE (Cutanea) della miscela:             | Non classificato (nessun componente rilevante) |

MISCELA DI:5-CLORO-2\_METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC no.247-500-7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC no. 220-239-6] (3:1)

|                           |                      |
|---------------------------|----------------------|
| LD50 (Cutanea):           | > 141 mg/kg Coniglio |
| LD50 (Orale):             | 66 mg/kg Ratto       |
| LC50 (Inalazione vapori): | 2,36 mg/l/4h Ratto   |

2-BUTOSSIETANOLO

|                           |   |
|---------------------------|---|
| LD50 (Orale):             | 1200 mg/kg Guinea pig   |
| LC50 (Inalazione vapori): | 2,2 mg/l/4h Rat   |
| STA (Inalazione vapori):  | 11 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP<br>(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela) |

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

MISCELA DI:5-CLORO-2\_METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC no.247-500-7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC no. 220-239-6] (3:1)

Sensibilizzazione respiratoria

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche** ... / >>

Informazioni non disponibili

Sensibilizzazione cutanea

Informazioni non disponibili

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

Informazioni non disponibili

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

Informazioni non disponibili

Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

Via di esposizione

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

Via di esposizione

Informazioni non disponibili

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**11.2. Informazioni su altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

**12.1. Tossicità**

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>**

|  |   |
|--|---|
| MISCELA DI:5-CLORO-2_METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC no.247-500-7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC no. 220-239-6] (3:1) |   |
| LC50 - Pesci   | 0,22 mg/l/96h <i>Oncorhynchus mykiss</i>              |
| EC50 - Crostacei   | 0,0052 mg/l/48h <i>Skeletonema costatum</i>           |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche   | 0,048 mg/l/72h <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i> |
| NOEC Cronica Pesci   | 0,098 mg/l <i>Oncorhynchus mykiss</i>                 |
| NOEC Cronica Crostacei   | 0,004 mg/l <i>Daphnia magna</i>                       |
| NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche   | 0,00064 mg/l <i>Skeletonema costatum</i>              |
|  |   |
| 2-BUTOSIETANOLO  |   |
| EC10 Alghe / Piante Acquatiche   | 308 mg/l/72h  |
| NOEC Cronica Pesci   | 100 mg/l 14 d   |

**12.2. Persistenza e degradabilità**

MISCELA DI:5-CLORO-2\_METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC no.247-500-7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC no. 220-239-6] (3:1)  
Degradabilità: dato non disponibile

ALLUMINIO IN POLVERE (STABILIZZATA )  
Solubilità in acqua 0 mg/l  
Degradabilità: dato non disponibile

2-BUTOSIETANOLO  
Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l  
Rapidamente degradabile

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

MISCELA DI:5-CLORO-2\_METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC no.247-500-7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC no. 220-239-6] (3:1)  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua < 0,71 S5

2-BUTOSIETANOLO  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,81

**12.4. Mobilità nel suolo**

Informazioni non disponibili

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

**12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

**12.7. Altri effetti avversi**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.  
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.  
IMBALLAGGI CONTAMINATI  
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto** ... / >>**14.1. Numero ONU o numero ID**

Non applicabile

**14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto**

Non applicabile

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

Non applicabile

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

Non applicabile

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

Non applicabile

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Non applicabile

**14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Informazione non pertinente

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione****15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: NessunaRestrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

|                           |    |
|---------------------------|----|
| <u>Prodotto</u>           |    |
| <u>Punto</u>              | 40 |
| <u>Sostanze contenute</u> |    |
| <u>Punto</u>              | 75 |

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi  
Non applicabileSostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)  
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)  
NessunaSostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:  
NessunaSostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:  
NessunaSostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:  
NessunaControlli Sanitari  
Informazioni non disponibiliVOC (Direttiva 2004/42/CE) :  
Pitture monocomponenti ad alte prestazioni.

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>****15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

**SEZIONE 16. Altre informazioni**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

|                          |  |
|--------------------------|--|
| <b>Flam. Sol. 1</b>      | Solido infiammabile, categoria 1   |
| <b>Water-react. 2</b>    | Sostanza o miscela che a contatto con l'acqua libera gas infiammabile, categoria 2 |
| <b>Acute Tox. 2</b>      | Tossicità acuta, categoria 2   |
| <b>Acute Tox. 3</b>      | Tossicità acuta, categoria 3   |
| <b>Skin Corr. 1C</b>     | Corrosione cutanea, categoria 1C   |
| <b>Eye Irrit. 2</b>      | Irritazione oculare, categoria 2   |
| <b>Skin Sens. 1A</b>     | Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A  |
| <b>Aquatic Acute 1</b>   | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1                  |
| <b>Aquatic Chronic 1</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1                |
| <b>H228</b>              | Solido infiammabile.   |
| <b>H261</b>              | A contatto con l'acqua libera gas infiammabili.                                    |
| <b>H310</b>              | Letale per contatto con la pelle.  |
| <b>H330</b>              | Letale se inalato.   |
| <b>H301</b>              | Tossico se ingerito.   |
| <b>H314</b>              | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.                             |
| <b>H319</b>              | Provoca grave irritazione oculare.   |
| <b>H317</b>              | Può provocare una reazione allergica cutanea.                                      |
| <b>H400</b>              | Molto tossico per gli organismi acquatici.   |
| <b>H410</b>              | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.             |
| <b>EUH071</b>            | Corrosivo per le vie respiratorie.   |
| <b>EUH210</b>            | Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.                                 |

**LEGENDA:**

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)

**SEZIONE 16. Altre informazioni** ... / >>

6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

**Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

**METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE**

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

**Modifiche rispetto alla revisione precedente**

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 08 / 09 / 11 / 12 / 15 / 16.